

RAPPORTO MENSILE TECNICO-SCIENTIFICO: ARGOMENTI TRATTATI E PERSONE DI RIFERIMENTO.

Aree tematiche	Argomenti	Persone di riferimento
AMBIENTE	Bonifiche Danno all'Ambiente e Tutela penale dell'Ambiente Emissioni in Atmosfera Emissioni nelle Acque Imballaggi IPPC Rifiuti VIA e VAS	A.Pellegrini@federchimica.it
ENERGIA	Cambiamenti Climatici - Protocollo di Kyoto Emissions Trading Fonti rinnovabili ed Efficienza Energetica Mercato Energia Elettrica Mercato Gas Naturale	R.Migliora@federchimica.it
IGIENE INDUSTRIALE E SICUREZZA SUL LAVORO	Malattie professionali Valori limite di esposizione	I.Malerba@federchimica.it
	Testo Unico Sicurezza	A.Pellegrini@federchimica.it
LOGISTICA	Autotrasporto Intermodalità Trasporto Merci Pericolose	F.Belinghieri@federchimica.it
PRODUZIONE E CONSUMO SOSTENIBILI	Ecodesign Ecolabel EMAS Energy Labelling GPP (Acquisti Pubblici Verdi)	E.Brena@federchimica.it
RESPONSIBLE CARE		E.Brena@federchimica.it
RICERCA E SVILUPPO	Brevetti Chimica Sostenibile Finanza Agevolata per R&S in Italia Finanziamenti Europei Nanotecnologie Rapporti CNR- Federchimica	D.DellaGiovanna@federchimica.it
SERVIZIO EMERGENZE TRASPORTI		F.Belinghieri@federchimica.it
SICUREZZA IMPIANTI	Seveso	A.Pellegrini@federchimica.it
	Security	G.Astarita@federchimica.it
SICUREZZA PRODOTTI	Gas Tossici	R.Mari@federchimica.it
	Biocidi Convenzione di Parigi - Dual Use - Precursori di droghe Global Emerging Regulations Materiali a contatto con alimenti REACH Scientific Issues Sostanze e Preparati Pericolosi	I.Malerba@federchimica.it

AMBIENTE	
Aggiornamenti normativi e tecnici	Approfondimenti
<p><u>Bonifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sulla Gazzetta Ufficiale n. 60 del 12 marzo 2013 è stato pubblicato il DM 11 gennaio 2013 "Approvazione dell'elenco dei siti che non soddisfano i requisiti di cui ai commi 2 e 2-bis dell'art. 252 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e che non sono più ricompresi tra i siti di bonifica di interesse nazionale" . Per i Siti di Interesse Nazionale individuati dal Decreto, la competenza per le necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica viene trasferita alle Regioni territorialmente interessate, che subentrano al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nella titolarità dei relativi procedimenti. <p><u>Emissioni in Atmosfera</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sulla G.U. n. 74 del 28 marzo 2013 è stato pubblicato il D.Lgs. 5 marzo 2013, n. 26, recante “Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra”. Il Decreto entrerà in vigore il 12 aprile 2013. <p><u>Rifiuti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sulla G.U. n. 62 del 14 marzo 2013 è stato pubblicato il Decreto 14 febbraio 2013, n. 22, "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di combustibili solidi secondari (CSS), ai sensi dell’articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni". Il Regolamento attua l'articolo 184-ter del D.Lgs. 152/2006 ("Cessazione dalla qualifica di rifiuto") stabilendo, nel rispetto degli standard di tutela ambientale e della salute, le condizioni alle quali alcune tipologie di "CSS" cessano di essere rifiuti e sono da considerare, a tutti gli effetti, un prodotto. ▪ Sulla G.U. n. 77 del 2 aprile 2013 è stato pubblicato il Decreto 20 marzo 2013, recante “Modifica dell'allegato X della parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di utilizzo del combustibile solido secondario (CSS)”. Modificando l'allegato X del Codice ambientale, il Decreto include il CSS nell'elenco dei combustibili che si possono utilizzare negli impianti di cui al Titolo I, Parte V, dello stesso Codice dell'ambiente. Tale modifica normativa comporta, ad esempio, la possibilità che il “CSS” sia utilizzato come combustibile alternativo ai combustibili fossili in impianti termoelettrici e nei cementifici attrezzati allo scopo. 	<p>Circolare di approfondimento</p> <p>Testo del Decreto</p> <p>Testo del Decreto</p> <p>Testo del Decreto</p>

AMBIENTE	
Aggiornamenti normativi e tecnici	Approfondimenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Con un comunicato pubblicato sul proprio sito internet, il Ministero dell’Ambiente annuncia la prossima pubblicazione di un Decreto Ministeriale volto ad avviare la piena operatività di SISTRI. In particolare, il Ministero anticipa che SISTRI sarà attivato dal 1 ottobre 2013 per i produttori di rifiuti pericolosi con più di dieci dipendenti e per gli enti e le imprese che gestiscono rifiuti pericolosi, mentre per tutte le altre imprese l’avvio del sistema è fissato per il 3 marzo 2014. ▪ E’ disponibile la “Guida alla Compilazione” del MUD 2013, predisposta da Confindustria con l’intento di evidenziare le modifiche che la Dichiarazione di quest’anno reca, rispetto ai modelli utilizzati negli scorsi anni. Il documento, inoltre, sintetizza le istruzioni per la compilazione del MUD, che sono contenute nell’allegato 1 al DPCM 20 dicembre 2012. 	<p>Comunicato Ministero dell'Ambiente</p> <p>Guida alla Compilazione</p>

AMBIENTE	
Eventi	Approfondimenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Milano, 11 aprile 2013 - “6a Conferenza dei Responsabili di Stabilimento e dei Responsabili HSE” di Federchimica. L’appuntamento annuale si propone quale momento di incontro fra operatori delle imprese e Autorità pubbliche per aggiornamenti e confronti sulla normativa in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente e sulla sua applicazione pratica nella vita di tutti i giorni, presso impianti e stabilimenti. ▪ Sono disponibili le presentazioni illustrate dai relatori nel corso del Workshop "Indicazioni operative per la presentazione del MUD 2013 e della Dichiarazione PRTR", organizzato da Federchimica il 20 marzo u.s. 	<p>Programma e modulo di registrazione</p> <p>Presentazioni Workshop</p>

ENERGIA	
Aggiornamenti normativi e tecnici	Approfondimenti
<p><u>Mercato Energia Elettrica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Segnaliamo il documento della Commissione Europea “The future role and challenges of Energy Storage”. Si tratta di una rassegna della situazione attuale e delle prospettive di utilizzazione delle varie tecnologie per lo stoccaggio di energia, sempre più importante per la gestione della situazione conseguente alla crescente quota di energia elettrica prodotta impiegando fonti rinnovabili (discontinue e difficilmente programmabili). Come risulta dal documento, i tempi necessari per lo sviluppo delle varie tecnologie sono ancora piuttosto significativi. <p><u>Mercato Energia Elettrica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ In merito all’ormai “famoso” articolo 39 del DL Sviluppo, segnaliamo che la proroga in carica dell’attuale Governo permette di nutrire nuove speranze sull’approvazione del decreto attuativo”. Federchimica ha contribuito alla stesura delle proposte di Confindustria sulla formulazione del Decreto, che è stata condivisa in Federchimica all’interno del Comitato Energia. <p><u>Mercato Gas Naturale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ E’ finalmente arrivato in pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto con cui è approvata la nuova disciplina del mercato a termine del gas, messa a punto dal GME (Gestore dei Mercati Energetici, cui l’art. 30 della legge 99/2009 affida in via esclusiva la gestione e l’organizzazione). <p>La data di avvio definitivo del mercato verrà determinata con successivo decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, su proposta del GME “dopo un adeguato periodo di sperimentazione”, il cui termine sarà comunicato per tempo. Nel frattempo continua a funzionare il mercato a pronti come era stato disciplinato nel 2010 dal regolamento approvato dal MiSE.</p> <p>A proposito, giova ricordare che a partire dal mese di ottobre prossimo con l’avvio dell’anno termico 2013/14 la componente Cmen (relativa ai costi di approvvigionamento della materia prima) sarà determinata con riferimento a ciascun trimestre dei prezzi che si formeranno sul mercato a termine del gas.</p>	<p>Documento "The future role and challenges of Energy Storage"</p> <p>Testo Decreto disciplina gas naturale</p>

ENERGIA	
Attività di Federchimica	Approfondimenti
<p><u>Emissions Trading</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ In relazione alla Consultazione pubblica della Commissione sugli interventi sullo schema di Emissions Trading, chiusa alla fine dello scorso febbraio, riportiamo, oltre alla risposta di CEFIC, che abbiamo contribuito a definire, quella di Business Europe e di CEEP (Central Europe Energy Partners). 	<p>Risposte CEFIC, Business Europe e CEEP</p>

ENERGIA		
Eventi		Approfondimenti
	<ul style="list-style-type: none"> Lo scorso 18 marzo la Rappresentanza Permanente del Governo italiano a Bruxelles ha organizzato un incontro con Jos Delbeke (Direzione Climate Action della Commissione Europea) per una discussione sugli sviluppi relativi alle proposte di intervento sul funzionamento dello schema europeo di Emissions Trading (EU ETS). Attraverso il link nella colonna "Approfondimenti" si può accedere ad un resoconto dell'evento e alla presentazione di Jos Delbeke. 	Resoconto e presentazione incontro

IGIENE INDUSTRIALE E SICUREZZA SUL LAVORO	
Aggiornamenti normativi e tecnici	Approfondimenti
<p><u>Testo Unico Sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ E' stata pubblicata sul sito del Ministero del Lavoro la Circolare n. 9 del 5 marzo 2013, in cui vengono fornite indicazioni in merito all'applicazione del D.M. 11 aprile 2011 (che fissa la disciplina delle modalità di effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro), a seguito dei numerosi quesiti ricevuti. ▪ E' stata pubblicata sul sito del Ministero del Lavoro la Circolare n. 12 dell'11 marzo 2013, che fornisce, a seguito di una serie di quesiti pervenuti, chiarimenti relativi all'applicazione dell'Accordo in merito all'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori (ad esempio gru a torre, carrelli industriali semoventi, trattori agricoli), la modalità di riconoscimento dell'abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi della formazione. ▪ Si ricorda alle Imprese che occupano fino a 10 lavoratori (e che non rientrano nelle casistiche introdotte con riferimento al tipo di attività svolta e di rischi presenti in azienda) che la possibilità di autocertificazione della valutazione dei rischi (ai sensi dell'art. 29, comma 5, del D.lgs. 81/2008) cessa il prossimo 31 maggio. A tal proposito, si richiama l'attenzione sul fatto che a partire dal 1° giugno 2013 deve essere disponibile il Documento di Valutazione dei Rischi redatto secondo le regole ordinarie (art. 28 del D.Lgs. 81/2008) o sulla base delle procedure standardizzate approvate dalla Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza. ▪ La Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2013 annuncia la pubblicazione del Decreto interministeriale del 6 marzo 2013, con cui sono stati recepiti i criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro individuati dalla Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art.6, comma 8, lett. m-bis) del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81. Seguirà apposita Circolare di approfondimento. ▪ Si ricorda alle Imprese che il 12 marzo 2013 è entrato in vigore l'accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 22 febbraio 2012 e pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 12 marzo 2012. Tale accordo riguarda l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione. E' importante rilevare che con l'entrata in vigore dell'accordo l'uso di tali attrezzature sarà riservato ai lavoratori in possesso di 	<p>Circolare di approfondimento</p> <p>Circolare di approfondimento</p> <p>Circolare di approfondimento</p> <p>Testo del Decreto</p> <p>Circolare di approfondimento</p>

IGIENE INDUSTRIALE E SICUREZZA SUL LAVORO	
Aggiornamenti normativi e tecnici	Approfondimenti
	<p>un'abilitazione, che hanno frequentato specifici corsi di formazione e di addestramento della durata variabile, con una verifica finale dell'apprendimento.</p>

LOGISTICA	
Aggiornamenti normativi e tecnici	Approfondimenti
<p><u>Trasporto Merci Pericolose</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Con D.M. 21 febbraio 2013, pubblicato su G.U. n.61 del 13 marzo 2013 (v. Allegato 1), il Ministero Infrastrutture e Trasporti ha provveduto a recepire la Direttiva 2012/45/UE, recante il secondo adeguamento al progresso scientifico e tecnico degli allegati della Direttiva-base 2008/68/CE, con cui l'Unione Europea ha disciplinato il trasporto interno delle merci pericolose per tutte le modalità: strada (ADR); ferrovia (RID); acque interne (ADN). 	<p>Circolare di Approfondimento</p>

LOGISTICA	
Attività di Federchimica	Approfondimenti
<p><u>Intermodalità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Milano, 1 marzo - Presso gli uffici di Federchimica si è riunito il Gruppo di Lavoro “Gestione del Trasporto Ferroviario”, che ha discusso sulle possibili azioni strategiche da sviluppare per rilanciare il trasporto ferroviario in Italia, con particolari focus sull’evoluzione delle condizioni contrattuali proposte da RFI, sui chiarimenti concernenti la dicotomia delle Check List Ferroviarie e sulla posizione di Federchimica riguardo la gestione delle ferrocisterne in avaria. ▪ Milano, 4 marzo - Presso gli uffici di Federchimica si è riunito il Comitato Logistica. Durante la riunione sono stati trattati diversi temi, con lo scopo di aggiornare il Comitato sulle attività di Federchimica e dei diversi Gruppi di Lavoro. Si è svolto un esame della disciplina dell’autotrasporto; si sono analizzate le problematiche del trasporto ferroviario, tra cui le Check List e la tematica del rinnovo dei contratti con RFI per l’utilizzo dei raccordi; sono stati definite due nuove Task Force per la revisione della Brochure SQAS e della Linea Guida Cargo Securing. ▪ Milano, 14 marzo - Presso gli uffici di Federchimica si è riunita la Task Force “SQAS” con l’intento di definire le linee programmatiche per la revisione della omonima brochure. ▪ Milano, 19 marzo - Federchimica è intervenuta al Comitato Logistico di Agrofarma ed ha aggiornato i presenti sulle novità dell’autotrasporto e sulle normative del trasporto delle Merci pericolose. ▪ Milano, 20 marzo. Presso gli uffici di Federchimica si è svolto un incontro con Assofer per condividere la proposta di Federchimica, Unione Petrolifera, Assogasliquidi e Assocostieri sulla gestione delle ferrocisterne in avaria. <p><u>Trasporto Merci Pericolose</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Roma, 6 marzo - Presso gli uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Federchimica ha partecipato ad una riunione del Gruppo di Lavoro “Consulente Sicurezza Trasporti” riguardante il Certificato di Formazione Professionale. ▪ Roma, 7 marzo - Presso gli uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Federchimica ha partecipato alla riunione del Gruppo di Lavoro “Merci pericolose” per definire la posizione italiana da tenere al Joint Meeting RID/ADR/ADN. 	<p>E-Mail Francesca Belinghieri</p>

LOGISTICA	
Attività di Federchimica	Approfondimenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Roma, 13 marzo - Presso gli uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Federchimica ha partecipato ad una riunione della commissione istituita ai sensi del comma 2, art. 13 del D.Lgs. 35/2010 per la discussione di alcune richieste di autorizzazione al trasporto di perossidi organici. ▪ Milano, 15 marzo - Presso gli uffici di Federchimica si è riunita la Task Force “Cargo Securing” con l’intento di approfondire la conoscenza del nuovo standard ADR in tema di fissaggio del carico (EN 12195-1). 	<p>E-Mail Francesca Belinghieri</p> <p>E-Mail Francesca Belinghieri</p>

LOGISTICA	
Eventi	Approfondimenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Milano, 13 maggio - Presso l'auditorium di Federchimica si svolgerà il "1°Workshop sull'evoluzione della Logistica Chimica, dalla Normativa al Business: da responsabilità a vantaggi competitivi", nel corso del quale si analizzeranno gli aspetti della Responsabilità della Committenza e le Best Practices di settore. 	<p>E-Mail Francesca Belinghieri</p>

RICERCA E SVILUPPO	
Eventi	Approfondimenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Milano, 29 maggio 2013 – Federchimica organizza il “6° Workshop di R&S – European Innovation Partnership e Public Private Partnership: 2 utili strumenti per la ricerca e sviluppo delle Imprese” 	E-mail Dania Della Giovanna

SICUREZZA PRODOTTI	
Aggiornamenti normativi e tecnici	Approfondimenti
<p><u>Biocidi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sulla G.U.U.E. L. 72 del 15 marzo 2013 è stata pubblicata la Decisione di esecuzione della Commissione (2013/130/UE) che respinge una limitazione dell'autorizzazione di un biocida contenente indoxacarb notificata dalla Germania a norma della Direttiva 98/8/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. Tale Decisione, che è destinata alla Germania, respinge la richiesta della stessa a limitare l'autorizzazione di un prodotto autorizzato nel Regno Unito di cui era stato richiesto mutuo riconoscimento. <p><u>Global Emerging Regulations</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ E' disponibile il Quarterly Report del CEFIC, recante gli sviluppi delle legislazioni sui chemicals al di fuori dell'Europa nei primi mesi del 2013. <p><u>Materiali a contatto con alimenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sulla G.U.R.I. n. 71 del 25 marzo 2013 è stato pubblicato il Decreto 4 febbraio 2013, n. 23, relativo all'aggiornamento del Decreto del Ministro della Sanità 21 marzo 1973, recante: "Disciplina igienica degli imballaggi, recipienti, utensili, destinati a venire in contatto con le sostanze alimentari o con sostanze d'uso personale". Tale Decreto modifica l'art. 9 comma 5 del Decreto 21.3.73, cioè il capo relativo alle plastiche. In particolare, dopo la lettera c) è aggiunta la lettera d) che riguarda gli additivi con funzione biocida. Sostanzialmente per la preparazione di materiali ed oggetti, costituiti esclusivamente di materia plastica o composti da due o più strati - ognuno dei quali è costituito esclusivamente di materia plastica - fissati fra loro mediante adesivi o con qualunque altro mezzo, possono essere impiegati esclusivamente, oltre a quanto indicato nelle lettere a), b) e c) anche gli additivi con funzione biocida riportati nell'allegato II, sezione I, parte C e cioè la "silver zeolite A (contenuto in argento tra 2-5%)". <p><u>REACH</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sulla G.U.U.E. L. 79 è stato pubblicato il Regolamento di esecuzione (UE) n. 254/2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 340/2008 della Commissione relativo alle tariffe e agli oneri pagabili all'Agenzia europea per le sostanze chimiche a norma del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). 	<p>Decisione di esecuzione della Commissione (2013/130/UE)</p> <p>Quarterly Report 2013</p> <p>Decreto 4 febbraio 2013</p> <p>Regolamento (UE) 254/2013</p>

SICUREZZA PRODOTTI	
Aggiornamenti normativi e tecnici	Approfondimenti
<p>Oltre ad alcune modifiche nell'articolato sono modificate, in modo particolare, le tariffe riportate negli allegati: mentre mediamente sono state innalzate quelle per le grandi imprese, le stesse sono invece state diminuite per le PMI, anche se a volte in maniera impercettibile. Chi beneficerà in maniera particolare delle diminuzioni saranno invece le micro-imprese, che, ricordiamo, secondo la Raccomandazione 2003/361 sono definite come imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Come ogni anno, il piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) è stato aggiornato. Ricordiamo che prende in esame sostanze sospettate di comportare un rischio per la salute umana o per l'ambiente; le sostanze ivi inserite saranno pertanto valutate delle Autorità Competenti degli Stati Membri. La valutazione, nel REACH, permette, eventualmente, di chiarire i rischi che le sostanze presentano, e se dalla valutazione emerge la necessità di avere maggiori informazioni, queste possono essere richieste ai registranti o agli utilizzatori delle stesse. Al momento, il piano, che si riferisce al triennio 2013-2015, contiene 115 sostanze. Sul totale delle 115 sostanze, 62 sono state inserite recentemente e 53 erano già presenti nel primo piano che è stato pubblicato il 29 febbraio 2012. Le sostanze sono riportate con i numeri CAS e CE, l'anno in cui è prevista la valutazione e i riferimenti dello Stato membro preposto alla valutazione. Il processo di valutazione del CoRAP, a differenza di altri processi definiti dal REACH (es. autorizzazione) non prevede una consultazione pubblica. ▪ Le Autorità Competenti hanno iniziato la valutazione delle sostanze contenute nel CoRAP. In particolare 36 sostanze sono state valutate nel 2012 e per 32 di queste sono state richieste maggiori informazioni ai registranti; tali richieste di informazioni sono veicolate dall'ECHA, tramite REACH-IT, e sono presentate nella forma di "Draft decision". Dalla ricezione della richiesta, il registrante ha a disposizione 30 giorni per fare commenti sulle richieste. ▪ Recentemente, la DG Impresa e la DG Ambiente della Commissione Europea, hanno definito una tabella di marcia sulle sostanze che destano elevata preoccupazione (SVHC). L'obiettivo della stessa è quello di inserire tutte le sostanze SVHC attualmente conosciute nella lista delle sostanze candidate, entro il 2020. La roadmap si basa sulle risk management option (RMO) e mira a definire un processo per identificare e valutare le seguenti categorie di potenziali SVHC: le sostanze CMR, le sostanze PBT, le sostanze vPvB, le sostanze che destano equivalente preoccupazione tra cui gli interferenti endocrini e i "sensibilizzanti". Vi ricordiamo che al momento la lista delle sostanze candidate 	<p>Piano d'azione CoRAP</p> <p>Prime valutazioni delle sostanze contenute nel CoRAP</p> <p>2020 Roadmap</p>

SICUREZZA PRODOTTI	
Aggiornamenti normativi e tecnici	Approfondimenti
<p>all'autorizzazione contiene 138 sostanze SVHC, in linea con l'impegno preso nel 2010 dal Vice-presidente Tajani (DG Industria) e dal Commissario Potocnik (DG Ambiente). Nella Roadmap non si stabilisce un obiettivo numerico di sostanze da inserire nella lista delle sostanze candidate, ma si afferma che nella peggiore delle ipotesi la Commissione stima di dover valutare 440 sostanze (55 all'anno).</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'ECHA ha pubblicato sul proprio sito internet, il 4 marzo scorso, una consultazione per 10 sostanze considerate destare elevata preoccupazione (SVHC - Substances of Very High Concern). Molte di queste sostanze sono proposte perché presentano più di una proprietà per essere considerate SVHC. Si possono esprimere commenti sul sito dell'ECHA, sulle sostanze fino al 18 aprile p.v.. Vengono richieste informazioni che riguardano le proprietà e gli usi delle sostanze compresi i quantitativi di utilizzo per i differenti usi e l'esistenza di alternative; tutte le informazioni raccolte serviranno all'ECHA per decidere se inserire tali sostanze in Candidate List. Per ognuna delle sostanze viene indicata la classificazione che la renderebbe SVHC, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> – una sostanza viene identificata come di "equivalent concern" (art. 57.f) a causa delle proprietà di interferenza endocrina; – delle cinque sostanze identificate come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione (CMR), due sono proposte per essere ulteriormente identificate come persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT). Altre due sono proposte per essere ulteriormente identificate come di "equivalent concern" a causa delle proprietà CMR (per effetti collaterali su reni e ossa); – quattro sostanze sono identificate come molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB). Di queste, due sono anche proposte come PBT e STOT (tossicità specifica per organi bersaglio a seguito di esposizione ripetuta). ▪ E' stato pubblicato l'aggiornamento del plug-in "Fee calculation" di IUCLID5.4, a seguito delle modifiche al Regolamento (CE) n. 340/2008 relativo alle tariffe e agli oneri pagabili all'ECHA. La nuova versione del plug-in è scaricabile dal sito di IUCLID. ▪ L'ECHA ha aperto la consultazione pubblica sulla proposta di restrizione del piombo e suoi composti in articoli che si concluderà il 21 settembre 2013. Le parti interessate sono invitate a inviare osservazioni entro il 1 giugno 2013 in tempo per la prima discussione durante le riunioni dei comitati per la valutazione dei rischi (RAC) e l'analisi socioeconomica (SEAC). La proposta di limitare il piombo e suoi composti in articoli di consumo è stata avanzata dalla Svezia a gennaio 2013. Questa proposta di restrizione riguarda gli articoli che possono essere messi in bocca dai bambini, come vestiti, scarpe, accessori, 	<p>Consultazione pubblica per 10 sostanze identificate come potenziali SVHC</p> <p>Plug-in "Fee calculation"</p> <p>Proposta di restrizione per il piombo e suoi composti in articoli</p>

LISTA DEGLI ACRONIMI

Acronimo	Definizione
AEEG	Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas
AS	Assemblea
CE	Commissione Europea
CD	Commissione Direttiva
CdF	Corso di Formazione (attività di formazione a pagamento)
CO	Comitato
CON	Conferenza
FIE	Fiera
GdL	Gruppo di Lavoro
ISS	Istituto Superiore di Sanità
IT	Strumento informatico
PUB	Pubblicazione
WOR	Workshop (attività di formazione gratuita)
7PQ	7° Programma Quadro
MiUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
G.U.R.I.	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
G.U.U.E.	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
GHS	Globally Harmonized System
MISE	Ministero dello Sviluppo Economico

Note

- 1 Utilizzando la versione in linea del Rapporto Mensile è possibile cliccare sui link nella colonna "Approfondimenti" per collegarsi direttamente ai documenti o ai siti internet citati nelle singole parti del Rapporto.
- 2 Il Rapporto Mensile è stato realizzato anche per permettere una pratica versione di stampa, che si può ottenere cliccando, come da normale procedura, su "file" - "stampa" nella barra degli strumenti.
- 3 Usando il sistema dei "Segnalibri" di Acrobat è possibile spostarsi rapidamente tra le diverse Aree Tematiche del Rapporto Mensile senza dover scorrere manualmente l'intero documento per consultare unicamente le pagine di interesse.